



La Pantania

NUMERO PIU' UNICO CHE RARO A CURA DELLA CONTRADA DEL GRANOCCHIAIO 06/09/97

RUZZI 1997

Come si evolverà la situazione "Pantana"?

Si arriverà alla tanto temuta secessione? verranno realizzati i grandi progetti che la megalomania dei contradaioi del Granocchiaio e del loro leader ha partorito? La squadra del Granocchiaio, riuscirà in futuro ad essere un po' più modesta dopo le sonate di quest'anno? La nostra sensazione è che domenica sera una volta spenti i riflettori sul campo di gioco, l'ardente fiamma dello spirito secessionista verrà spenta dai bicchieri di vino della cena alla Contrada del Mar Nero e le braci ancora ardenti verranno soffocate dal consueto rito della cena in comune con le altre Contrade. Lo spirito di rivalsa sarà sopito dal piacere e dal divertimento di stare tutti insieme, vincitori e vinti, ma avrà modo di risorgere l'anno prossimo come sempre è stato e sempre sarà in questi nostri splendidi RUZZI DELLA CONCA.

(Il Granocchiaio)

SECESSIONE !!!

Alla fine l'inevitabile è accaduto!

Era ormai da anni che i Ruzzi della Conca di Chiusi Scalo si erano trasformati in uno scontro Granocchiaio contro tutti. I tifosi avversari, anziché sostenere la loro squadra, inneggiavano istericamente solo contro la contrada bianco verde, il cui motto di risposta era stato "Meglio odiati che compatiti". Sopportata stoicamente la situazione per troppo tempo, il popolo del Nord di Chiusi Scalo, stufo del pesante fardello rappresentato dalle restanti Contrade "meridionali", ha dichiarato la secessione ed unilateralmente ha deciso di abbandonare gli altri al loro destino e di dare luogo così ad una nuova entità che prenderà il nome di "PANTANIA". Sotto la guida sicura del leader UMBERTO FOSSI, al grido di "CHIUSI LADRONA IL GRANOCCHIAIO NON PERDONA", il popolo Pantano appare deciso nel liberarsi da tutti i vincoli che lo legano alla vecchia entità paesana.

Il federalismo non soddisfa più i Pantani che già da tempo avevano deciso di cambiare il nome della loro delegazione in seno al Comitato da "Contrada del Granocchiaio" in "Lega

per la liberazione della Pantania Indipendente". Quale primo passo è stato costituito un "Corpo di Polizia della Pantania", le famigerate "Camicie Bianco Verdi" che vigileranno a difesa del territorio e del leader FOSSI. Il Parlamento Provvisorio della nuova Repubblica Pantana, insediato nella ex sede della Contrada, ha iniziato a battere carta moneta. Da lunedì prossimo, oltre al Franco Francese, al Marco Tedesco, avremo quotato anche l'Umberto Pantano". A partire dal 1998, verrà organizzato un torneo Pantano di Palla al bracciale, mentre per la fine del 1999 è prevista la realizzazione della nuova stazione ferroviaria che sorgerà lungo la Direttissima in località Boncia Bassa. I progetti sono stati realizzati mentre si attende l'insediamento del nuovo Parlamento eletto dal Popolo per l'approvazione. Primo passo per giungere alla formazione del nuovo governo, sarà un referendum per la secessione che sarà tenuto fra il popolo della Pantania chiamato ad esprimere il suo voto in un gazebo allestito nei pressi del bar del Grottino. Entro la fine dell'anno, avverranno le elezioni vere e proprie

fra le liste dei vari movimenti: il "POLLO PER LA LIBERTA' che fa capo al leader Politini (detto appunto pollo) affronterà la coalizione dell'ALLORO cui aderiscono il Partito della Porchetta Indipendente (PPI) il Partito Degli Sbandieratori (PDS) e i BIANCO-VERDI del CIOVE CHE RIDE.

Il leader FOSSI è indeciso se prendere parte alla contesa elettorale ma annuncia grosse manifestazioni preparatorie di cui la prima sarà la Marcia sul Montelungo che si svolgerà la sera di domenica 7 settembre 1997, alle ore 20.30. Con un'ampolla, verrà prelevata l'acqua "purissima" del sacro Montelungo che verrà versata presso il ponte di Via Cassia Aurelia a simboleggiare lo sposalizio tra il popolo e la terra della Pantania. Una catena umana, composta dal popolo pantano si snoderà lungo l'argine sinistro del Montelungo in un ipotetico abbraccio ai sacri confini della Contrada. Al termine della manifestazione, i pantani si ritroveranno poi presso il monumento di Alberto da Pantano nei pressi del Bar del Grottino.

Viva la Pantania Indipendente!

INTERVISTA A UMBERTO FOSSI

D - Onorevole FOSSI perché ritiene necessaria la secessione e non le basta più il federalismo ?

R - Perché noi della Contrada del Nord ci siamo rotti i

dei soprusi delle altre Contrade. Siamo i più "produttivi". Abbiamo vinto più di tutti e meritiamo rispetto. Tutti quei fischi al

campo sportivo ed il tifo contro se li possono cacciare in perché il Granocchiaio ce l'ha e domenica prossima, lo in a

D - Onorevole Fossi non crede che un po'

più di modestia da parte vostra avrebbe contribuito a non farvi così tanti nemici ?

R - Non siamo noi ad essere immodesti, sono loro che sono maleducati ! Quelle là non sono mica persone normali. Sono tutta gente extra conca, con una delinquenza organizzata potente. Ma lo sa che i giorni scorsi laggiù da loro c'è stato perfino il furto delle schede

del TOTORUZZI con la richiesta di un riscatto?... Hanno voluto le cose più care al mondo per il Cherubini... La conca del 1995 ed un capocollo. Poi hanno rapito Alfonso, ma la cosa più grave però,

è che nonostante tante minacce l'hanno rilasciato.!!!! La Pantania non vuole avere più niente a che fare con quelli laggiù....

D - Onorevole Fossi, mi scusi se insisto, ma alcuni insinuano che i tempi gloriosi sono finiti e che sarebbe ora che voi abbassiate la cresta.

R- , Ma che abbassare la cresta, noi ce l'abbiamo sempre. Come al solito non avete capito un. Quelli passati non erano tempi gloriosi, ma lo saranno quelli futuri.

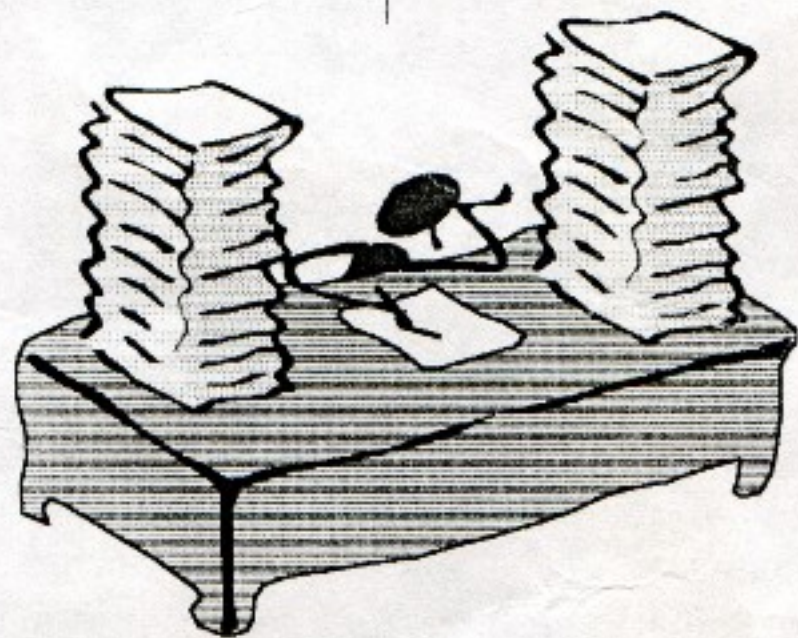
D - Un'ultima domanda.. Come vede il futuro dei Ruzzi della Conca ?

Non c'interessa affatto la sorte dei Ruzzi della Conca perché presto si faranno i Ruzzi del Pantano. E le posso anticipare che lunedì mattina una nostra delegazione si recherà a New York per ricevere il riconoscimento da parte dell'O.N.U.

D - La ringrazio Onorevole FOSSI.

R -

FOSSI:
"Noi gente del Nord ce l'abbiamo duro"



Massimo Cherubini compila le cartoline del TOTORUZZI

LA VERA STORIA DI UMBERTO FOSSI

... in ricordo delle proprie origini aprì una falegnameria: "LA SEGA LOMBARDA".

Prima di intervistare l'On. FOSSI, ci sembra doveroso dare alcune notizie sulla sua persona e narrare brevemente la sua carriera politica. Umberto FOSSI nasce a Chiusi nel 19## da una famiglia del ceto medio umbro-lombardo. In quel tempo, un editto di Oscar Luigi voleva che tutti si recassero presso il proprio pa-

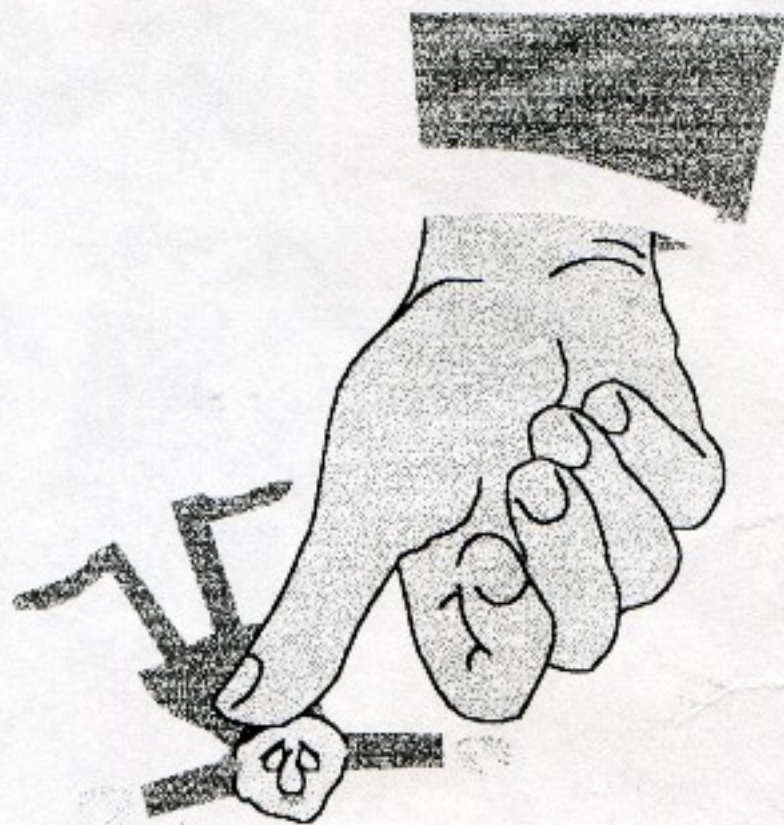
ese natale per il censimento. Trovandosi a passare per la Contrada Bianco-Verde, diretti al Piegaro, giunse per la madre di Fossi il tempo del parto. Non essendoci nessun albergo nel territorio della Contrada, vennero fatti alloggiare nella Catacomba di Santa Caterina dove venne alla luce il piccolo Umberto. Nacque in una mangiatoia e fin da subito si capì che avrebbe fatto carriera politica perché a Montecitorio di mangiatoie se ne intendono. Fin da subito si capì che non era un bambino come tutti gli altri... Appena venuto al mondo era già così antipatico che la levatrice, per farlo respirare, invece di dargli il solito schiaffetto decise di mollargli un bel cazzotto.

L'Umberto crebbe sano e robusto ma venne traumatizzato il primo giorno di scuola quando gli venne fatto indossare un grembiolino NERO con il fiocco AZZURRO. I medici gli riscontrarono uno dei primi casi di Sindrome da Mar Nero.

Cresciuto con una formazione di studio decisamente neo classicheggiante, Umberto si trovò a fare i conti con la disoccupazione fino a quando non venne assunto da una falegnameria del Sottogrottone. Lì, sia per le sue origini "straniere", sia per uno spiccato odio razziale nei confronti dei popolani bianco verdi, Umberto Fossi dovette subire cocenti umiliazioni culminate nel 1981 con il furto della Conca. Maturati intenti di vendetta, decise di mettersi in proprio e dette vita, in ricordo delle proprie origini, ad una sua falegnameria:

"LA SEGA LOMBARDA". Con il tempo, la sua notorietà è cresciuta, soprattutto grazie alle sue dichiarazioni eclatanti. (inferiori forse solo a quelle del Cherubini). Con la vittoria della settima conca, aveva provveduto a far emettere una serie di francobolli con la sua immagine, ma sono stati ritirati dal mercato... La gente anziché leccare sul dietro, sputava sul davanti.

Oggi abbiamo la possibilità di riportare un'intervista rilasciata circa una settimana fa ed i commenti seguiti, sia da parte di alcuni rappresentanti della altre contrade che dello stesso FOSSI.



Il peso di Chiusi Sud ci schiaccia

COMMENTI POLITICI

Riportiamo brevemente i commenti "politici" da parte di alcune personalità del mondo contradaiole ed i commenti dell'Onorevole FOSSI.

A Luciano Monaci, noto musicista nonché esponente di spicco del Partito Biffaiolo, più conosciuto con lo pseudonimo di Frustino abbiamo chiesto

D - Ha letto le ultime dichiarazioni di FOSSI che chiedeva "Basta con quei "terroni" delle BIFFE ?

Frustino - Sì, io al Montelungo ci farei la dogana....

Fossi ha commentato. Non abbiamo bisogno dei suoi consigli, il nostro ufficio immigrazione ha già ricevuto disposizioni per revocare il passaporto al signor Monaci e da lunedì dovrà attraversare il fosso passando per il passaggio a livello delle Biffe.

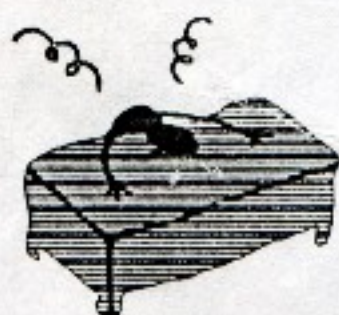
A proposito delle ultime esternazioni di FOSSI, abbiamo chiesto a Massimo Cherubini, noto esponente di "peso" della Fornace

D - Cosa ne pensa dello slogan di Fossi "FORNACE LADRONA IL GRANOCCHIAIO NON PERDONA ?

Cherubini - (dopo un attimo di stupore e di smarrimento) Fornace ladrona? La Fornace vince solo sul campo con le sue forze senza rubare niente a nessuno e..... domenica daremo grande spettacolo....

FOSSI Mi stupisco delle recenti dichiarazioni del Cherubini, Ormai sono quindici anni che lo sento sparare ♣♣♣♣♣ Gli vorrei ricordare alcune sue precedenti esternazioni :

■ In merito alla partita



Massimo Cherubini dopo il furto delle cartelle dei TOTORUZZI

con Le Biffe di domenica scorsa: I fischi non li ho sentiti, solo contestazioni di gioia.

■ " Per il settore tecnico c'è l'allenatore "FIAT LUX" cioè "FACCIA LUI", per il resto "SINE QUA NON" cioè, "SIAMO QUA' NOI".....

■ In merito al nostro famoso CE L'HO DURO..... " Lilla, se ti garba la roba moscia ti fò strillà di piacere"

Al portavoce ufficiale del movimento del Sottogrottone, Onorevole Paolo Pacchieri, abbiamo sottoposto la seguente affermazione di FOSSI :
" Se noi del Granocchiaio che abitiamo nella contrada settentrionale di Chiusi siamo "NORDICI", quelli che abitano nelle contrade a

sud, sono "SUD-ICI" ???

Pacchieri : Questa mi sembra una domanda molto semplice... Tutto dipende da come si gira la cartina, Potrebbe anche succedere che noi siamo "NORDICI" e loro "SUD-ICI".

Fossi ha replicato : Un culo, anche se lo indori con la porporina rimane sempre un culo.... non mi sembra che servano altri commenti ai propositi migliorativi di Paolo Pacchieri

Alfio Rossi, noto esponente del Mar Nero ha invece così risposto alla domanda.

D - Fossi ha fatto un'apertura verso il Mar Nero definendovi i cugini del nord est, cosa ne pensate ?

Rossi - Mah, Il solo pensiero che non potremmo stare lontani da un "porcellino" come Paolo Pacchieri del Sottogrottone o da quel grosso bevitore di Frustino. No, mai, abbiamo sbimbocciato troppe volte assieme. Rimarremo assieme a loro per ancora tanto vino e parecchi pici....

Fossi non ha voluto commentare se non facendo notare come queste allegre persone sembrano sempre di più "COMPAGNI DI MERENDE".

Per ultimo abbiamo raccolto la testimonianza del nostro parroco Don Antonio in qualità di supremo garante del Comitato dei Ruzzi della Conca, al quale abbiamo chiesto di esprimersi sulle delicate esternazioni di FOSSI sul clero.

D - Ha paura delle dichiarazioni di Fossi contro la sua persona ?

Don Antonio - Io dico che Fossi dovrebbe sbrigarsi a "tornare" quanto prima in Seminario.

Mi sono arrivate voci di un probabile assalto al campanile di Chiusi. Sono pronto a difenderlo ad ogni costo.

Fossi ha dichiarato : Sono stato scoperto.....

Papaolo Pacchieri con la conca del Sottogrottone...



- "L'avevo detto io che pigliava la ruggine!...."-